Museo archeologico di Madrid: Una moderna presentazione degli oggetti storici

**I contenuti del museo archeologico di Madrid sono focalizzati sull’arte iberica, come la Dama di Elche. La precisa illuminazione d’accento di ERCO fa splendere i pezzi d’esposizione in una presentazione moderna ed espressiva.**

Il 4 agosto 1897 dev’essere stato un giorno molto particolare per il quattordicenne Manuel Campello Esclápez. Lavorando nei campi vicino alla città spagnola di Elche, trovò una grande pietra che poi si rivelò rappresentare un busto di donna di eccezionali qualità artistiche. Oggi è nota come la «Dama di Elche» ed è considerata un capolavoro dell’arte iberica.

**Ristrutturazione completa di un museo storico per aumentare l’afflusso di visitatori**

Il Museo Arqueológico Nacional, fondato nel 1867 dalla Regina Isabella II, è specializzato in reperti storici della penisola iberica, integrati da una collezione egizia, una greca, una romana ed una islamica. L’esposizione permanente offre al pubblico interessato la visione di 13.000 oggetti. Oltre alla Dama di Elche si può ad esempio ammirare una ricostruzione della caverna di Altamira con le sue pitture rupestri dell’età della pietra e la ricostruzione del Mausoleo di Pozo Moro, risalente al 6° secolo.

**Nuove superfici espositive ed aree di transizione dagli allestimenti comunicativi**

L’edificio in stile neoclassico è stato eretto nel 19° secolo sul progetto dell’architetto Francisco Jareño. Nel corso degli anni si sono susseguiti diversi lavori di rinnovo ed ampliamento. I lavori recentemente conclusi sono stati invece progettati dalla Frade Arquitectos. Il filo conduttore consisteva nel mantenimento del carattere piacevole dell’edificio storico, adeguandolo però per estetica e capacità di comunicazione agli standard di un museo del 21° secolo. Dopo averle coperte e dotate di scale, si è scelto ad esempio di utilizzare anche le corti interne come superfici espositive. Gli oggetti di grande formato possono così essere osservati dalle prospettive più diverse.

**Un’illuminazione ricca di contrasti dà espressività agli oggetti in esposizione**

L’intera esposizione è illuminata con degli accenti luminosi. A seconda della grandezza e della superficie dei pezzi d’esposizione, per ogni ambiente espositivo è definito un livello di dimmerazione adeguato. Si impiegano i faretti ed i wallwasher con lente Optec di ERCO da 12W, 1260lm e con tonalità cromatica bianca calda da 3000K, ed i faretti Logotec di ERCO da 12W, 1260lm e con tonalità cromatica bianca calda da 3000K. La flessibilità dell’impianto di illuminazione deriva da tre fattori: gli apparecchi sono fissati sui binari elettrificati, le lenti Spherolit possono essere sostituite senza necessità di attrezzi ed i corpi degli apparecchi offrono un’estetica discreta.

**Accentuazione dei piccoli dettagli delle opere d’arte con una precisa luce orientata**

La Dama di Elche è uno dei pezzi più importanti dell’esposizione. Mentre gli altri ambienti sono caratterizzati dalle tonalità cromatiche chiare, questa scultura è posta al centro di uno sfondo rosso-marrone. È messa in scena da tre faretti Optec di ERCO, due dei quali collocati su ciascun lato con distribuzione della luce spot, mentre uno illumina l’opera in esposizione dal retro con distribuzione della luce wide flood. La tonalità cromatica bianca calda da 3000K accentua il colore della pietra calcarea. Con il gioco di luci ed ombre i contorni del busto sono nettamente definiti. Mentre ad esempio gli occhi orientati verso il basso sono leggermente in ombra, le palpebre appaiono molto luminose, creando un’espressione viva e moderna.

Dati sul progetto

Progetto: Museo Arqueológico Nacional, Madrid / Spagna

Committente: Governo spagnolo, Madrid / Spagna

Architettura: Juan Pablo Rodríguez Frade, Madrid / Spagna

Progettazione illuminotecnica: Toni Rueda, Madrid / Spagna

Fotografia: Frieder Blickle, Amburgo / Germania

Prodotti: Logotec, Optec, Washer per

pavimento

Nota legale per le foto: © ERCO GmbH, www.erco.com, Fotografia: Frieder Blickle

Su ERCO

ERCO, la fabbrica della luce con sede a Lüdenscheid, in Germania, è uno specialista leader dell’illuminazione delle architetture con la tecnologia dei LED. L'azienda familiare fondata nel 1934 opera a livello globale in 55 paesi con partner e strutture indipendenti che curano la distribuzione. Dal 2015 il programma di produzione si basa al 100% sulla tecnologia LED. Quindi ERCO a Lüdenscheid sviluppa, progetta e produce degli apparecchi di illuminazione digitali focalizzandosi sui sistemi ottici illuminotecnici, sull’elettronica e sul design. Gli strumenti di illuminazione sono creati in stretto contatto con architetti, lighting designer e progettisti di impianti elettrici e sono impiegati principalmente nei seguenti ambiti di applicazione: Work e Shop, Culture e Community, Hospitality, Living, Public e Contemplation. ERCO intende la luce come la quarta dimensione dell’architettura e supporta i progettisti nella realizzazione delle loro idee con efficienti soluzioni luminose ad alta precisione.

Se desiderate ulteriori informazioni su ERCO o del materiale fotografico, visitate la pagina www.erco.com/presse. Saremo lieti di inviare anche del materiale sui progetti realizzati in tutto il mondo per aiutarvi a redigere i vostri articoli.